

PROGETTO LAIV Referente: Barbanotti

Laboratorio teatrale	Laboratorio coreutico	Laboratorio di comunicazione grafica e multimediale	Laboratorio di scenografia e costumi
----------------------	-----------------------	---	--------------------------------------

Denominazione progetto	PROGETTO LAIV. <i>InScena Insieme</i>
2014-2015	CONTENUTO ARTISTICO: GLI ESCLUSI
2015-2016	CONTENUTO ARTISTICO: VISIBILE E INVISIBILE, "there are more things in heaven and earth..."
2016-2017	CONTENUTO ARTISTICO: LA VITA AI MARGINI
CONTESTO PROGETTUALE	<p>Ogni scuola ha una propria storia costruita intorno alle persone e alle idee, alle esperienze e ai cambiamenti che giocano un ruolo fondamentale nelle scelte progettuali.</p> <p>Il liceo Caravaggio negli ultimi anni è molto cambiato. Innanzitutto, è cambiata l'offerta formativa, a seguito della riforma istituzionale, ormai a regime e, secondariamente, sono cambiati gli allievi, un dato sul quale occorre riflettere.</p> <p>Se un tempo, infatti, la scelta del liceo artistico da parte di un ragazzo era strettamente legata ad una forte motivazione personale e orientata ad indirizzi di indubbia tradizione, oggi non è più così e sempre più numerosi sono gli allievi che, pur non rinnegando il percorso intrapreso, faticano a sentirsi partecipi dell'ampio e articolato progetto che ruota loro intorno. Con maggiore frequenza, poi, la fatica deriva addirittura dall'appartenenza degli allievi ad un'altra cultura e/o ad una diversità che, anche se accolte e accompagnate, non favoriscono l'integrazione e l'inclusione che si desidererebbe.</p> <p>Il progetto, fortemente voluto da un'équipe di docenti di biennio e triennio per affrontare i cambiamenti in corso all'interno del liceo artistico Caravaggio, ben si inserisce nell'impianto culturale e formativo della scuola e punta alla creazione di spazi di integrazione e inclusione in cui tutti possano liberarsi dalle fatiche quotidiane e trovare modi del comunicare diversi, seppur in sinergia con quelli curricolari.</p> <p><i>InScena Insieme</i> si fonda sulla pratica delle arti performative: il canto corale, quale modo per avvicinarsi a stili, epoche e culture, che, apparentemente distanti, sono in realtà accomunati dall'armonia universale della musica, e l'esperienza forte del teatro, quale arte in grado di favorire una crescita e una maturazione personale indiscusse.</p> <p>Anche se, per motivi puramente organizzativi, si sviluppa in ambito</p>

	<p>extrascolastico, il progetto si lega strettamente all'area curricolare sia per la diretta sinergia con i programmi di indirizzo artistico, sia per i contenuti e per taluni linguaggi usati. La scelta, inoltre, di mettere in scena anche testi in lingua inglese, intende rispondere al bisogno di intercultura, particolarmente sentito nel quartiere in cui è inserito il liceo (zona 2 - via Padova).</p> <p>Di fatto la sfida è quella di fare intraprendere ai ragazzi un percorso che abbia significato, che dia senso e sostanza alla ripetitività quotidiana dell'andare a scuola.</p>
<p>OBIETTIVI GENERALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzare le proprie capacità personali per uno scopo comune e condiviso, • sperimentare forme di comunicazione diverse come soggetti attivi e arricchire la sfera emotiva, • conservare la propria autonomia, ma sapersi coordinare con gli altri, • migliorare le proprie competenze comunicative, anche quelle in un'altra lingua. • educare all'alterità, • rispettare le regole e collaborare, • consolidare il senso di appartenenza al liceo, • socializzare al di fuori del <i>setting scolastico</i>, • integrare le diversità attraverso la pratica interculturale, • dare vita ad un gruppo positivamente coeso, indotto al dialogo, al confronto e al rispetto reciproci, • trattare <i>argomenti</i> di alto <i>contenuto etico</i> per indurre una riflessione sul vissuto giovanile, sulla società e promuovere un approccio critico alla realtà.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DEI LABORATORI DI CANTO CORALE E TEATRO MUSICALE</p>	<p>La scelta degli obiettivi può variare a seconda della composizione e delle caratteristiche dei gruppi via via formati.</p> <p>TECNICI PERSONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la respirazione diaframmatica necessaria per canto e recitazione. • Acquisire la consapevolezza dell'apparato fonatorio nella sua interezza, (abbassamento laringeo, risuonatori, voce cantata, voce parlata). • Pronunciare correttamente. • Acquisire la consapevolezza della differenza tra parlato quotidiano e parlato scenico. • Acquisire consapevolezza del proprio corpo. • Saper correggere la propria postura. • Distinguere tra uno stato di contrazione e uno di rilassamento. <p>INTERPRETATIVI E STILISTICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi base della prosodia. • Riconoscere uno stile musicale. • Interpretare uno stile musicale secondo stilemi corretti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere uno stile teatrale e letterario. • Interpretare un autore teatrale secondo stilemi corretti. • Approfondire la musicalità della lingua inglese attraverso il testo scespiriano. • Analizzare i modi in cui la parola si traduce in musica. <p>DI CONSAPEVOLEZZA E CRESCITA DEL GRUPPO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della propria voce all'interno del gruppo e del coro. • Essere consapevoli del proprio corpo rispetto agli altri nello spazio scenico.
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DEL LABORATORIO DI SCENOGRAFIA E COSTUMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tematica generale scelta per l'anno in corso. • Leggere i testi messi in scena dai labo coreutico e teatrale. • Progettare e realizzare scenografie e costumi a partire dalle conoscenze e competenze acquisite nel corso dei laboratori curriculari. • Partecipare alle azioni e alle proposte che via via emergeranno nell'ambito dei due Festival
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DEL LABORATORIO DI COMUNICAZIONE GRAFICA E MULTIMEDIALITA'</p>	<p>COMUNICAZIONE GRAFICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideare forme di comunicazione e pubblicizzazione del progetto all'interno del liceo. • Realizzare il logo della compagnia e le I.C., Immagini Coordinate (manifesto dello spettacolo, <i>leaflet</i>, invito, comunicato stampa, segnaletica Laiv all'interno del liceo, ecc.). • Partecipare alle azioni e alle proposte che via via emergeranno nell'ambito dei due Festival. <p>COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tematica generale scelta per l'anno in corso. • Leggere i testi messi in scena dai labo coreutico e teatrale. • Documentare l'esperienza al fine di realizzare foto e riprese video. • Partecipare alle azioni e alle proposte che via via emergeranno nell'ambito dei due Festival • Avvicinare gli strumenti utili alla rielaborazione tecnica (Photoshop, Premiere e altri).
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<p>Si auspica davvero che l'esperienza possa lasciare un segno forte negli allievi via via coinvolti.</p> <p>Sul piano personale è indubbio che la pratica del canto corale e del teatro musicale renda i giovani più sicuri di sé e delle proprie potenzialità, aumenti le loro capacità comunicative, anche nella lingua inglese, li aiuti a vincere eventuali timidezze o a controllare atteggiamenti di eccessiva vivacità.</p> <p>Sul piano delle relazioni, lo stare insieme per uno scopo comune favorisce il rispetto delle regole, la crescita del senso di responsabilità</p>

	<p>e una socialità pienamente condivisa.</p> <p>Infine, sul piano della formazione dell'uomo e del cittadino, il contenuto etico degli argomenti trattati porta i giovani a riflettere e agire sull'alterità, dunque sulle numerose diversità di cui il nostro tempo è testimone.</p> <p>Gli estensori del progetto si augurano che l'esperienza si radichi nel liceo e continui negli anni a venire.</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • InScena Insieme è rivolto a tutti gli allievi del liceo. • Ogni anno vengono avviati quattro laboratori: canto corale, teatro musicale, scenografia-costumi e grafico-multimediale. Conduttori dei primi due sono operatori esterni al liceo, mentre gli ultimi due sono affidati a docenti dell'équipe di progetto e a un esperto esterno. • Nel corso del primo e del secondo anno il laboratorio di canto corale e quello di teatro musicale lavorano su percorsi autonomi, che tuttavia sviluppano le sinergie necessarie alla preparazione di un esito scenico pubblico finale; nel corso del terzo anno i due laboratori concorrono alla messinscena di una grande opera di teatro musicale. I laboratori scenografia-costumi e grafico-multimediale supportano e affiancano la direzione artistica per la preparazione, la comunicazione e la promozione degli esiti scenici pubblici finali.
INDICATORI ANDAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio da parte dei docenti dell'équipe di progetto. • <i>In itinere</i>: controllo costante delle presenze degli allievi e dialogo aperto per risolvere eventuali criticità; diario di bordo del laboratorio, aperto a tutti i partecipanti alle attività. • <i>Finale</i>: alla fine di ogni anno, somministrazione agli allievi di un questionario di gradimento dell'attività svolta; in collaborazione coi conduttori di ciascun laboratorio, compilazione di una griglia di osservazione delle competenze acquisite da ciascun allievo.
INDICATORI RISULTATI	<p>Alla fine di ogni anno, relazione che contenga dati quantitativi (partecipazione e competenze acquisite) e qualitativi (esito dei questionari e valutazione dello spettacolo pubblico finale).</p>

<p>INTEGRAZIONE NELLA DIDATTICA</p> <p>Stati di avanzamento</p> <p>Valori / situazione attesi</p>	<p>Il Caravaggio è un liceo artistico e questo è un dato che, di per sé, la dice lunga sulle possibilità di integrazione che le arti performative trovano nella didattica quotidiana della scuola. Si ricorda che il progetto prevede obiettivi generali trasversali strettamente legati a quelli dell'offerta formativa del liceo, nonché obiettivi specifici che rimandano alla didattica dei laboratori artistici del curriculum. La partecipazione offerta a tutti, dunque dalla classe prima alla classe quinta, aumenta il potenziale creativo di ciascun gruppo.</p> <p>Riguardo ai contenuti, poi, biennio (tragedia greca) e triennio (Shakespeare) sono coinvolti direttamente nel primo anno e nel secondo; il fatto di aver scelto Brecht, per il terzo anno del progetto, permette di contestualizzare l'autore nel triennio e affrontare genere e tematiche nel biennio.</p> <p>Le strategie di integrazione risultano facilmente praticabili grazie alla presenza di docenti dell'area di indirizzo ed è prevedibile che i laboratori di grafica e multimedialità, nonché quello di scenografia, possano trovare spazio e creare relazione con quelli curricolari.</p>